



COMUNE DI VICENZA

Verbalì originali di deliberazioni

ALBO PRETORIO | 3 2 6 7

COPIA

P.G.n.53536

Cat.6

Cl.1

Deliberazione N.48

OGGETTO: URBANISTICA – Approvazione Piano Attuativo 2 di Polegge.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XXIX seduta

L'anno 2005, il giorno 13 del mese di ottobre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Sante Sarracco, in data 7.10.2005 P.G.N.51683, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO

Presenti
o AssentiPresenti
o Assenti

1-Hüllweck Enrico (Sindaco)
2-Alifuoco Ubaldo
3-Asproso Ciro
4-Bagnara Mario
5-Bettenzoli Sung Ae
6-Borò Daniele
7-Cangini Pierangelo
8-Coppola Livia
9-Cristofari Gianni
10-Dal Lago Manuela
11-Dal Lago Ornella
12-Dal Santo Antonio
13-Dal Zotto Fiorenza
14-Dalla Pozza Antonio Marco
15-Dori Gianfranco
16-Dovigo Valentina
17-Equizi Franca
18-Franzina Emilio
19-Furlan Radivo Ivo
20-Galla Gabriele

pres.
ass.
pres.
pres.
pres.
pres.
pres.
ass.
ass.
ass.
pres.
pres.
pres.
pres.
ass.
pres.
pres.
pres.
ass.
pres.
pres.
pres.
ass.
pres.
pres.
pres.
ass.
pres.
pres.

21-Garbin Chiara
22-Giuliari Giovanni
23-Guaiti Alessandro
24-Lucifora Mario
25-Mascotto Lucia
26-Milani Luca
27-Nani Dino
28-Pellizzari Andrea
29-Poletto Luigi
30-Porelli Valeria
31-Quaresimin Marino
32-Riboni Vincenzo
33-Rolando Giovanni Battista
34-Rossi Maria Elisabetta
35-Rucco Francesco
36-Sandoli Alessio
37-Sarracco Sante
38-Soprana Stefano
39-Tapparello Giuseppe
40-Veltroni Claudio
41-Zuin Carla

pres.
pres.
pres.
ass.
pres.
pres.
pres.
ass.
pres.
pres.
pres.
ass.
pres.
pres.
ass.
pres.
ass.
pres.
pres.
ass.
pres.
pres.
ass.
pres.
pres.
ass.
pres.
pres.
pres.

e pertanto risultano

Presenti 29 - Assenti 12

Presiede: Il Consigliere anziano, Gabriele Galla

Partecipa: Il Segretario Generale, dott.Domenico Giuliani

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Nani Dino, Dal Santo Antonio e Cangini Pierangelo

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: D'Amore, Zocca, Cicero, Favretto, Abalti, Franzina, Dalla Negra, Ancora e Gallo



7623 ALB
PRETORIO

Durante l'intervento del cons. Soprana esce il consigliere anziano Galla; assume la presidenza del Consiglio comunale il consigliere anziano presente Mascotto.

Prima della votazione dell'ordine del giorno n.2 presentato sull'oggetto dal cons.Soprana rientra l'ass.Magaddino. Esce l'ass.Abalti.

Prima della votazione dell'emendamento n.2 presentato sull'oggetto dal cons.Soprana escono Dal Lago Ornella, Dal Zotto e Porelli (presenti 26).

Prima della votazione dell'oggetto entra Dal Lago Manuela. Rientrano Dal Lago Ornella, Dalla Pozza e Porelli. Esce Borò (presenti 29).

OGGETTO LXXIV

P.G.N.53536

Delib. n. 48

URBANISTICA - Approvazione Piano Attuativo 2 di Polegge.

L'Assessore all'Urbanistica, Marco Zocca, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“Con deliberazione di Giunta comunale n.346 del 3.11.2004 è stato delimitato e adottato il Piano Attuativo 2 di Polegge, in conformità alla Legge Regionale n. 11/2004.

Successivamente, in conformità a quanto disposto dall'art.20 della Legge Regionale citata, è stata esperita la procedura di deposito e di pubblicazione del suddetto strumento urbanistico.

Il Piano è stato depositato a libera visione del pubblico presso la Segreteria Generale e presso il Settore Urbanistica del Comune di Vicenza dal giorno 8.11.2004 al 18.11.2004.

Eventuali osservazioni ed opposizioni al Piano dovevano essere presentate fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, ossia entro il 9.12.2004.

Entro tale termine, come risulta dal Registro di Protocollo redatto dal Segretario Generale del Comune, e comunque fino alla data del 30.12.2004 non sono pervenute osservazioni.

Alla luce di quanto sopra l'Amministrazione Comunale propone pertanto l'approvazione del Piano Attuativo 2 di Polegge.

Ciò premesso,

Visto il parere della Commissione consiliare del Territorio in data 14.2.2005;

Attesi i pareri espressi in ordine alla sola regolarità tecnica dei responsabili del servizio interessati resa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL, che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 23.XII.04 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Bruno Soave

f.to F.Zanella

f.to L.Bressanello”;

la Giunta comunale sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“””IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1. di dare atto che entro i termini previsti dall'art.20 della L.R.11/04 non sono state presentate osservazioni ed opposizioni al Piano in oggetto già adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 346 del 3.11.2004;
2. di approvare, secondo quanto previsto dal citato art.20 della L.R.11/04, il Piano Attuativo 2 di Polegge, già adottato con delibera di Giunta comunale n.346 del 03.11.2004 e composto dagli elaborati allegati alla delibera stessa.
3. di approvare l'allegato schema di convenzione, facente parte degli elaborati di Piano di cui al precedente punto, da stipularsi ai sensi dell'art.19 della L.R. 11/2004, da parte del Direttore Settore Urbanistica, o suo delegato, con facoltà di introdurre modifiche, integrazioni, precisazioni ritenute necessarie ma tali da non comportare modifiche sostanziali allo schema di convenzione;
4. di prendere atto che, ai sensi dell'art.20 della L.R. 11/2004, i termini per la completa attuazione del piano sono così definiti:

Roberto



- anni 8 dalla data di stipula della convenzione il termine per la completa attuazione delle opere di urbanizzazione
- anni 10 dalla data di stipula della convenzione il termine per la completa attuazione del piano.””””

I commissari presenti alla riunione della Commissione consiliare del Territorio del 14 febbraio 2005, dopo aver discusso sull'argomento, esprimono il seguente parere sulla delibera:

- favorevoli: Bettenzoli, Galla e Tapparello;
- astenuti: Dalla Pozza.

I cons.Asproso, Cangini e Soprana si riservano di esprimere il parere in aula di Consiglio comunale.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE 13.10.2005 N.53536/48

SCHEMA DI CONVENZIONE

Premesso che:

- le ditte Todescan Franco, Todescan Alessandro, Bevilacqua Daniela, Peruffo Alessandro, "Astichello S.a.s. di Bevilacqua Daniela & C." con sede in Vicenza, "M.D. Srl" con sede in Vicenza, sono proprietarie dei terreni siti in Vicenza distinti in catasto al foglio n° 69, mappali n° 407-466-411-410-469-463-677-679-684-467-675-683;
- che le suddette ditte intendono procedere all'urbanizzazione ed all'edificazione dell'area in oggetto ed hanno presentato un piano di lottizzazione riguardante le suddette aree;
- che l'area del Piano compresa all'interno del perimetro corrisponde ad una superficie totale di 23.269 mq;
- che la Giunta Comunale con deliberazione n° xxxxxx del xx/xx/xxxx, ha adottato il Piano di Lottizzazione denominato P.A.P.2 - Piano attuativo di Poggio n.2
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n° xxxxxx del xx/xx/xxxx, ha approvato detto Piano di Lottizzazione denominato P.A.P.2 - Piano attuativo di Poggio n.2

Tutto ciò premesso:

tra

Il Comune di Vicenza (C.F. e P.I. 00516890241), rappresentato dal Direttore del Settore Urbanistica, che agisce in esecuzione della delibera di C.C n° xxxxxxxxxx del xxxxxx/xx

e la ditte sopra citate, rappresentate da

si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le parti contraenti dichiarano che l'oggetto della presente convenzione riguarda l'attuazione del Piano di Lottizzazione denominato "P.A.P.2 - Piano attuativo di Poggio n.2", ed in particolare la regolamentazione della esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dimensionate per rendere funzionali gli insediamenti previsti e la cessione delle stesse al Comune, comprese le relative aree, e/o il vincolo di destinazione, ove previsto.

Le ditte si impegnano a realizzare il piano in conformità agli elaborati costituenti il Piano, assumendosi gli oneri di seguito specificati.

ART. 2 - AMBITO DI INTERVENTO

Le aree interessate dal presente atto sono quelle distinte in Catasto come segue:

Comune di Vicenza - foglio n.76, mappali n° 407-466-411-410-469-463-677-679-684-467-675-683, per una superficie totale catastale di mq.22.757;

ART. 3 - OPERE DI URBANIZZAZIONE

E' a carico delle ditte la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste negli elaborati di progetto e nel computo metrico, allegati alla delibera relativa all'approvazione del Piano, dimensionate per rendere funzionali gli insediamenti edilizi previsti, nonché ogni altra opera necessaria per il collegamento ai servizi esistenti.




Per l'esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione dovranno essere presentati progetti esecutivi, che dovranno essere oggetto di Permesso di Costruire. Tale atto dovrà essere rilasciato prima del rilascio di quello relativo ai fabbricati, secondo le modalità specificate in prosieguo.

Le modalità esecutive dovranno rispettare gli elaborati tecnici di progetto, le norme vigenti in materia, nonché il DPR 27.4.78 n° 384 ed il Capitolato Speciale d'Appalto in uso presso il Comune di Vicenza per "strade e fognature".

Tutte le aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria saranno cedute gratuitamente al Comune. Esse sono indicate nella tav. n.6.

Qualora, in conformità agli elaborati di Piano, sia prevista la realizzazione di costruzioni interrato in aree sul cui soprassuolo devono essere realizzati standard e opere di urbanizzazione primaria e secondaria, le aree necessarie per la realizzazione di standard ed opere di urbanizzazione non saranno cedute al Comune, ma soggette a vincolo di destinazione ad uso pubblico rimanendo la proprietà delle stesse ai privati.

Tutte le opere di urbanizzazione saranno realizzate e cedute al Comune dalle ditte lottizzanti, entro il termine massimo di validità del Piano, a scomputo degli oneri di urbanizzazione e senza conguaglio a favore delle Società stesse, secondo le modalità indicate in prosieguo.

Sino a che le aree e le opere di cui sopra non saranno consegnate al Comune, le ditte dovranno provvedere a propria cura e spese alla manutenzione e conservazione delle stesse.

In caso di inadempienza, il Comune si riserva di prescrivere un termine entro il quale i lavori dovranno essere eseguiti.

Qualora detto termine non venga osservato, le ditte riconoscono, per loro ed aventi causa, la facoltà del Comune di effettuare direttamente le opere non realizzate, impegnandosi sin d'ora a rimborsare al Comune le spese necessarie.

Per quanto riguarda la fognatura, dandosi atto che la fognatura del Piano si allaccerà a quella pubblica, si conviene che le quote altimetriche di riferimento saranno determinate dalle A.I.M.. I progetti esecutivi delle opere dovranno essere presentati entro 120 (centoventi) giorni dalla stipula della presente convenzione ed i lavori dovranno essere iniziati entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del rilascio del permesso di costruire; il termine finale per l'esecuzione delle opere è fissato nel permesso stesso, ai sensi dell'art. 78 della L.R. 61/85.

Le ditte s'impegnano, comunque, a realizzare tutte le opere di urbanizzazione entro il termine di anni 8 (otto) dalla stipula della convenzione.

Viene invece determinato in anni 10 (dieci) il termine per la completa attuazione del Piano.

I progetti esecutivi delle opere, pur consentendo lievi scostamenti di carattere tecnico, come previsto dalle N.T.A. del piano e da eventuali richieste puntuali da parte degli Enti competenti, non potranno diminuire la superficie complessiva di standard prevista.

ART. 4 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Le ditte s'impegnano a realizzare a loro cura e spese tutte le opere di urbanizzazione primaria descritte negli elaborati di progetto, così riassunte:

- strade, marciapiedi, parcheggi, verde, impianti tecnologici, segnaletica stradale

Tutte le reti tecnologiche di cui sopra avranno caratteristiche e apparecchiature idonee a fronteggiare le esigenze delle costruzioni che in seguito saranno realizzate nel Piano e comunque

Secondo le prescrizioni degli Enti erogatori i servizi (A.I.M. e TELECOM).

Il Piano dovrà essere altresì collegato alle reti dei sottoservizi esistenti.

Per quanto riguarda i parcheggi dovrà essere dimostrato il rispetto della legge 24.3.1989 n.122 in sede di rilascio dei singoli permessi di costruire.

ART.5 - OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

E' a carico delle ditte lottizzanti la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione secondaria specificate negli elaborati di progetto e così riassunte:

- marciapiede di Via Ponte dei Carri

ART.6 - ALTRI ONERI A CARICO DELLA DITTA LOTTIZZANTE

E' posta a carico delle ditte lottizzanti la progettazione e la realizzazione di quanto sottodescritto, così come indicato nella scheda grafica 1 della **variante al P.R.G. per le frazioni di Campedello, Maddalene, Poggio e Settecà**, relativa specificatamente a "P.A.P. 2 - Piano Attuativo 2 di Poggio" e negli elaborati di progetto:

- sistemazione e cessione dell'area lungo l'Astichello (fg. 69 mapp-671-6);
- sistemazione viaria consona con le caratteristiche della viabilità esistente;
- costruzione e cessione della sede per gli anziani della frazione all'interno della lottizzazione o, qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno, in altra zona della frazione, sempre a carico dei lottizzanti e comunque nel rispetto delle normative vigenti per un importo di € 200.000,00.
- rotatoria sulla Marosticana e relativi attraversamenti pedonali.

ART. 7 - SISTEMAZIONI DEGLI SPAZI

La sistemazione degli spazi liberi a terreno vegetale, i percorsi pedonali, le caratteristiche delle alberature e del verde e tutti gli elementi di arredo urbano (pavimentazioni, illuminazione, strutture fisse, ecc.) saranno oggetto di un progetto specifico, redatto a cura e spese delle ditte attuatrici del Piano, che tiene conto del Regolamento Comunale per la Disciplina del Verde.

Anche tale progetto potrà prevedere lievi scostamenti e precisazioni in sede di Permesso di Costruire, nel rispetto dell'impostazione urbanistica e della superficie complessiva di standard prevista, senza che ciò costituisca variante al Piano stesso.

ART. 8- CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Per il rilascio dei Permessi di Costruire sarà dovuto il contributo previsto dal D.P.R. 380/2001 e dalle leggi regionali in materia. Il valore delle opere di urbanizzazione primaria ammonta a € 605.327,09; i relativi oneri si intendono definitivamente assolti ai sensi dell'art.86, comma 3 della L.R.61/85, con la realizzazione e la cessione delle opere di urbanizzazione primaria e delle relative aree il cui costo complessivo supera l'importo determinato in base alle tabelle vigenti, essendo pari a € 158.652,50.

Dal contributo dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria, invece, sarà scomputato il costo delle relative opere previste nella presente convenzione, eseguite a spese delle ditte, e delle relative aree, come di seguito precisato.

Il costo delle opere di urbanizzazione secondaria ammonta a € 78.760,14 mentre gli oneri di urbanizzazione secondaria ammontano a € 162.392,50. Per tale ragione in occasione del rilascio del permesso di costruire relativo ai fabbricati previsti nel Piano, sarà scomputato dall'ammontare dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria l'importo di € 78.760,14 complessivi, fino a tale ammontare massimo.

Per il calcolo del volume rispetto cui determinare l'importo degli oneri si applica l'art. 14.10 delle N.T.A. di P.R.G.. Il calcolo degli oneri di urbanizzazione sopraindicato è riferito alle destinazioni d'uso previste dal Piano.

Qualora le destinazioni d'uso venissero modificate introducendo destinazioni d'uso diverse da quelle previste dal Piano (nel limite di $K = 0,7$) dovrà essere preventivamente verificata la necessità di presentare variante al Piano di Lottizzazione nel caso in cui la modifica comporti aumento del fabbisogno di standard rispetto alle quantità individuate in progetto.

Nel suddetto caso, va inoltre previsto il conguaglio del contributo di costruzione a favore del Comune, riformulando gli impegni convenzionali in relazione al contributo stesso.

Roberto



La determinazione del valore delle opere da realizzare deriva dal computo metrico estimativo di Piano; le parti convengono che i prezzi indicati nel computo restano fissi e non sono soggetti a revisione.

Il rilascio dei permessi di costruire dei singoli edifici avverrà, in ogni caso, successivamente al rilascio del permesso di costruire per le opere di urbanizzazione relative al piano.

I certificati di agibilità degli edifici non saranno rilasciati prima dell'ultimazione delle opere di urbanizzazione funzionali all'uso dei singoli edifici, eccezion fatta per il tappeto di usura della strada che potrà essere eseguita anche successivamente al rilascio dei certificati di agibilità. L'agibilità di tali edifici non potrà comunque essere richiesta prima dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, tali da consentire l'uso stesso degli edifici.

ART. 9 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Lungo le linee elettriche dell'ENEL o delle AIM, in particolare per quelle di maggiore potenza, dovranno essere rispettate le distanze di sicurezza previste dalla vigente legislazione e dovranno essere utilizzate le modalità di esecuzione che offrano le opportune garanzie; dovranno, comunque, acquisirsi i pareri di ASL e degli Enti competenti.

Le ditte si impegnano a non consentire negli edifici residenziali o negli spazi di uso pubblico l'installazione di ripetitori di onde elettromagnetiche di trasmissione in contrasto con le direttive dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Veneto (A.R.P.A.V.) e del Regolamento Comunale, ed a prevedere per ogni edificio un sistema di antenne centralizzato.

ART. 10 COSTITUZIONE DI SERVITÙ

Sulle aree che resteranno di proprietà privata eventualmente attraversate da reti tecnologiche o di servizio si intende costituita servitù a favore del Comune di Vicenza e /o delle Aziende erogatrici dei servizi.

ART. 11 PLANIVOLUMETRICO

I progetti delle singole costruzioni dovranno conformarsi alle previsioni del Piano nel rispetto dell'art.3 delle N.T.A. del Piano stesso e dei volumi e superfici utili massime ammesse.

ART. 12- COLLAUDO

Il collaudo di tutte le opere di urbanizzazione dovrà essere eseguito da un ingegnere o altro tecnico, secondo la competenza professionale, designato dal Comune di Vicenza ma a totale carico della ditta.

In corso d'opera il professionista verificherà la corrispondenza dei lavori eseguiti con quelli autorizzati e compirà collaudi per stralci funzionali delle opere a richiesta della ditta.

Le ditte dovranno comunque richiedere il collaudo di tutte le opere di urbanizzazione eseguite entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori.

Le operazioni di collaudo dovranno essere completate nel termine di 90 giorni dalla richiesta delle ditte.

Le ditte dovranno ottemperare alle eventuali prescrizioni che saranno impartite dal collaudatore.

Nel caso di inadempimento, provvederà direttamente il Comune, restando ogni spesa a carico delle ditte.

Qualora vi siano disaccordi sulle risultanze del collaudo, la controversia sarà definita come previsto al successivo Art.14.

Il Comune si riserva comunque di controllare in qualsiasi momento, e comunque ogni 10 mesi, attraverso i propri Uffici competenti, l'esecuzione delle opere di urbanizzazione per accertarne la rispondenza al progetto approvato ed a quanto previsto nella presente convenzione.

I collaudi effettuati per stralci funzionali potranno interessare l'esecuzione delle opere nelle sotto elencate fasi:

- all'ultimazione delle opere di fognatura e prima del riempimento del relativo scavo;
- alla posa delle tubazioni vuote a predisposizione degli impianti di energia elettrica, illuminazione pubblica e telefonica;
- alla posa del conglomerato bituminoso per strato di collegamento (bynder);
- alla ultimazione della realizzazione del verde urbano;
- alla posa del tappeto di usura;

Il tappeto di usura dovrà essere steso ad edificazione completata e quando da parte degli Enti erogatori dei sotto servizi saranno già stati predisposti tutti gli allacciamenti ed i lavori di propria competenza.

ART. 13- CESSIONE AL COMUNE

Le opere previste nella presente convenzione saranno consegnate al Comune entro 90 giorni dal loro favorevole collaudo.

Nello stesso termine saranno stipulati gli atti per il trasferimento delle aree e la costituzione di servitù.

Durante l'attuazione delle opere previste nella presente convenzione e fino a loro effettiva consegna, tutti gli oneri di manutenzione ed ogni responsabilità relativa alla esecuzione delle opere e all'uso delle stesse sono ad esclusivo carico delle ditte.

Con la consegna delle suddette opere al Comune, cesserà ogni obbligo ed onere a carico delle Ditte Lottizzanti in merito alla manutenzione, gestione e consumi delle stesse.

Al momento della consegna le opere dovranno essere in perfetto stato di manutenzione.

ART. 14- CAUZIONE

A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione le ditte devono dimostrare, al momento della stipula della convenzione stessa, l'avvenuto deposito della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, approvata dal Comune, pari al 100% (cento) del costo delle opere che le ditte dovranno eseguire direttamente; tale fidejussione dovrà escludere il beneficio della preventiva escussione.

La polizza fideiussoria potrà essere ridotta solo a seguito della constatazione, da parte del collaudatore, dell'esecuzione delle opere e della successiva approvazione del collaudo delle stesse.

Per il calcolo della cauzione non si terrà conto del costo dei sottoservizi che saranno eseguiti dalle A.I.M., atteso che esso sarà corrisposto direttamente prima dell'esecuzione dei lavori.

ART. 15- OBBLIGHI REALI

Le Ditte Lottizzanti si impegnano, in caso di trasferimento anche parziale delle aree lottizzate, di porre a carico degli acquirenti i singoli lotti, mediante specifica clausola da inserire nei contratti di compravendita, tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo che sarà allegato all'atto di compravendita con obbligo di trascrizione.

Le ditte restano comunque solidamente responsabili verso il Comune di Vicenza di tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo.

ART. 16- CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione delle opere e della presente convenzione potranno essere definite secondo quanto indicato dal Cap. VI del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministro dei LL.PP., precisato che il collegio arbitrale sarà così composto: tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dalle ditte ed il terzo da designarsi dal Presidente del Tribunale di Vicenza.

Il Collegio Arbitrale dovrà esprimersi entro 60 giorni dalla sua costituzione, e deciderà definitivamente ed inappellabilmente come arbitro amichevole compositore senza formalità alcuna e con dispensa del deposito in pretura del lodo arbitrale.

The block contains a handwritten signature in blue ink and an official circular stamp of the Comune di Vicenza. The stamp features the coat of arms of Vicenza and the text 'COMUNE DI VICENZA' around the perimeter.

ART. 17- NORME FINALI

La presente convenzione sarà registrata e trascritta a cura e spese delle ditte interessate le quali chiedono l'applicazione di ogni beneficio di legge, in specie il trattamento fiscale di cui alla Legge n. 10/77, trattandosi di convenzione urbanistica.

Si dà atto, invece, che le spese, relative alla cessione gratuita delle aree sono a carico del Comune di Vicenza.

ART. 18- DOCUMENTI ALLEGATI

Gli elaborati del Piano sono elencati ed allegati alla delibera din° xxxxxx del xx/xx/xxxx, relativa all'approvazione del Piano:

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Quaresimin, Soprana, Cangini, Milani, nuovamente Quaresimin, Tapparello, Dalla Pozza e Asproso.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replicano gli assessori Cicero e Zocca.

Il Presidente dà la parola al cons. Milani per l'illustrazione del seguente ordine del giorno n.1, sottoscritto anche dai cons. Dal Santo, Bagnara e Galla, già depositato alla presidenza:

“Visto il parere espresso dal Consiglio di circoscrizione n.5 nell'adunanza del 21.6.2004;

ritenute condivisibili le considerazioni volte a localizzare in un ambito attiguo al nucleo storico della frazione di Polegge la struttura da dedicare ai gruppi anziani;

ritenuto come sia necessario garantire la massima accessibilità al nuovo complesso urbanistico ed edilizio, ove andranno a collocarsi attività commerciali di quartiere, da parte dell'utenza pedonale;

ritenuto che le soluzioni viabilistiche contenute nel piano potranno migliorare la viabilità complessiva della zona e in modo particolare degli incroci su Strada Marosticana di Strada Ponte dei Carri e Strada comunale di Polegge;

il Consiglio comunale impegna la Giunta a:

indicare nella monetizzazione di Euro 200.000 l'opzione relativa alla costruzione e cessione in proprietà al Comune di Vicenza della sede da adibirsi a Centro Anziani, che sarà da realizzarsi in un'area attigua al nucleo storico della frazione, possibilmente all'interno del PPP1 di Polegge;

mantenere il semaforo all'intersezione tra Strada di Polegge e Strada Marosticana, con attraversamento pedonale e con la realizzazione di un cordolo che impedisca la svolta a sinistra, in virtù della prevista nuova rotatoria immediatamente a nord;

richiedere nella progettazione esecutiva una traslazione verso est della rotatoria, in funzione di maggiore rallentamento del flusso nord-sud di Strada Marosticana;

richiedere nella progettazione esecutiva una corsia di accelerazione/immissione in uscita dalla strada di lottizzazione su Strada Marosticana, con il mantenimento del previsto cordolo centrale;

richiedere nella progettazione esecutiva la realizzazione di un attraversamento pedonale protetto su Strada Marosticana, in corrispondenza dell'uscita pedonale di fronte agli edifici con presenza di spazi commerciali .

F.to Luca Milani

f.to Dal Santo

f.to Mario Bagnara

f.to Gabriele Galla”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno.

The block contains a handwritten signature in black ink and a circular official stamp of the Comune di Vicenza. The stamp features a central emblem with a crown and two lions, surrounded by the text 'COMUNE DI VICENZA' and a decorative border.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Quaresimin, a nome del gruppo consiliare La Margherita, Soprana, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 29).

Il Presidente dà la parola al cons.Soprana per l'illustrazione del seguente ordine del giorno n.2, già depositato alla presidenza:

“MOTIVAZIONI: Il piano si inserisce nella qualificazione residenziale e commerciale della frazione di Polegge sviluppando l'area nel versante opposto del suo centro storico. Gli attraversamenti pedonali e le soste improprie sulla strada provinciale Marosticana devono trovare attraversamenti sicuri e dissuasori efficaci perché sono opere strutturali per lo sviluppo della frazione stessa.

PERTANTO

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A REALIZZARE

- a) contestualmente alla realizzazione del Piano attuativo 2 di Polegge siano risistemati i marciapiedi su tutta la lunghezza della Strada Marosticana sui due lati da via Cecchi fino al nuovo Piano attuativo 2 di Polegge, con tutte le misure tecniche idonee (dissuasori fissi, pannelli, ecc.) al fine di evitare la sosta impropria sui marciapiedi stessi e sulle aree pedonali.
- b) i passaggi pedonali dovranno avere caratteristiche tali da garantire agli utenti la piena sicurezza in tutta la lunghezza della Strada Marosticana sui due lati da via Cecchi al nuovo Piano attuativo 2 di Polegge.

I consiglieri comunali della lista civica Vicenza Capoluogo
Stefano Soprana Carla Zuin Giovanni Giuliani
f.to Soprana”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.2, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 28 voti favorevoli, essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 29).

Il Presidente dà la parola al cons.Soprana per l'illustrazione del seguente emendamento n.1, sottoscritto anche dai cons.Zuin e Giuliani, già depositato alla presidenza:

“Inserire il seguente emendamento da aggiungersi quale Art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano Attuativo 2 di Polegge.

“...

Art.11) DISPOSIZIONI PARTICOLARI



- a) Contestualmente alla realizzazione del Piano siano attuate tutte le misure tecniche idonee (dissuasori fissi, pannelli, ecc.) al fine di evitare la sosta impropria sui marciapiedi e sulle aree pedonali;
- b) i passaggi pedonali dovranno avere caratteristiche tali da garantire agli utenti la piena sicurezza.

MOTIVAZIONI: Il piano si inserisce nella qualificazione residenziale e commerciale della frazione di Pilege sviluppando l'area nel versante opposto del suo centro storico.

Gli attraversamenti pedonali e le soste improprie sulla strada provinciale Marosticana devono trovare attraversamenti sicuri e dissuasori efficaci perché sono opere strutturali per lo sviluppo della frazione stessa.

I consiglieri comunali della lista civica Vicenza Capoluogo		
Stefano Soprana	Carla Zuin	Giovanni Giuliani
f.to Soprana"	f.to Carla Zuin	f.to Giovanni Giuliani"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere favorevole nel merito tecnico, si rileva tuttavia che trattandosi di aree esterne all'ambito di intervento del Piano dovrà essere prevista una specifica copertura finanziaria.

Addì, 13.10.2005

Il Direttore del Dipartimento dello Sviluppo del Territorio
Arch.Lorella Bressanello
f.to L.Bressanello

Il Direttore del Settore Urbanistica
Arch.Franco Zanella
f.to F.Zanella

Il Direttore del Settore Servizio Amm.vo D.T.
Dott.Bruno Soave
f.to Bruno Soave"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Quaresimin, a nome del gruppo consiliare La Margherita, Furlan, a nome del gruppo consiliare Forza Italia.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 28 voti favorevoli, essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 29).

Il Presidente dà la parola al cons.Soprana per l'illustrazione del seguente emendamento n.2, sottoscritto anche dai cons.Zuin e Giuliani, già depositato alla presidenza:

"Inserire il seguente emendamento da aggiungersi quale Art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano Attuativo 2 di Pilege.




“..."

Art.11) DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- c) In attesa di uno specifico regolamento riguardante la disciplina della qualità edilizia, l'uso razionale delle risorse energetiche, idriche e dei materiali utili alla realizzazione dei manufatti edili, si suggerisce di incentivare l'impiego dei pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua idro-termo-sanitaria, mascherando idoneamente il serbatoio-collettore nel caso in cui non possa essere installato all'interno, di incentivare l'impiego di impianti di cogenerazione per la produzione contemporanea di energia elettrica e calore (micro-cogenerazione), di incentivare il mantenimento a verde del lotto (area drenante per le acque meteoriche) oltre il rapporto massimo di copertura previsto dalle norme edilizie-urbanistiche, di incentivare sistemi di recupero delle acque meteoriche per annaffiamento giardini, usi antincendio, usi igienico-sanitari compatibili e per attenuare le portate di picco con conseguenti risparmi nei dimensionamenti della rete fognaria, di incentivare l'adozione di sistemi di riscaldamento a bassa temperatura (pannelli radianti a pavimento e/o a parete)".

MOTIVAZIONE: in una riqualificazione urbanistica della frazione di Piegge condizionata da un forte traffico di attraversamento dovuto alla Strada provinciale Marosticana, indicare un suggerimento di progettare nuove abitazioni con una qualificata costruzione, con indicazioni nell'uso razionale delle risorse energetiche, significa iniziare un percorso di sviluppo sostenibile nell'intera area.

I consiglieri comunali della lista civica Vicenza Capoluogo		
Stefano Soprana	Carla Zuin	Giovanni Giuliani
f.to Soprana"	f.to Carla Zuin	f.to Giovanni Giuliani"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

"Parere favorevole anche in considerazione del D.M. del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 27.7.2005.

Addì, 13.10.2005

Il Direttore del Dipartimento dello Sviluppo del Territorio
Arch.Lorella Bressanello
f.to L.Bressanello

Il Direttore del Settore Urbanistica
Arch.Franco Zanella
f.to F.Zanella

Il Direttore del Settore Servizio Amm.vo D.T.
Dott.Bruno Soave
f.to Bruno Soave"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Quaresimin, a nome del gruppo consiliare La Margherita, Asproso, a nome del gruppo consiliare Verdi, Furlan, a nome del gruppo consiliare Forza Italia.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.2, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli, essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).

Il Presidente pone, infine, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Quaresimin, a nome del gruppo consiliare La Margherita, Soprana, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo, Dalla Pozza, a nome del gruppo consiliare Democratici di Sinistra, Tapparello, a nome del gruppo consiliare Alleanza Nazionale.

Interviene l'ass.Zocca.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, unitamente all'allegato, come sopra presentata e trascritta integralmente, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 17 voti favorevoli, essendosi astenuti 12 consiglieri (consiglieri presenti 29).

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente proclama l'esito e dà atto che, a seguito dell'approvazione dei soprariportati emendamenti, le Norme Tecniche di Attuazione allegate alla deliberazione di Giunta comunale n.346 del 3.11.2004 risultano integrate nel seguente modo:

“Art.11) DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- a) Contestualmente alla realizzazione del Piano siano attuate tutte le misure tecniche idonee (dissuasori fissi, pannelli, ecc.) al fine di evitare la sosta impropria sui marciapiedi e sulle aree pedonali;
- b) i passaggi pedonali dovranno avere caratteristiche tali da garantire agli utenti la piena sicurezza;
- c) in attesa di uno specifico regolamento riguardante la disciplina della qualità edilizia, l'uso razionale delle risorse energetiche, idriche e dei materiali utili alla realizzazione dei manufatti edili, si suggerisce di incentivare l'impiego dei pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua idro-termo-sanitaria, mascherando idoneamente il serbatoio-collettore nel caso in cui non possa essere installato all'interno, di incentivare l'impiego di impianti di cogenerazione per la produzione contemporanea di energia elettrica e calore (micro-cogenerazione), di incentivare il mantenimento a verde del lotto (area drenante per le acque meteoriche) oltre il rapporto massimo di copertura previsto dalle norme edilizie-urbanistiche, di incentivare sistemi di recupero delle acque meteoriche per annaffiamento giardini, usi antincendio, usi igienico-sanitari compatibili e per attenuare le portate di picco con conseguenti risparmi nei dimensionamenti della rete fognaria, di incentivare l'adozione di sistemi di riscaldamento a bassa temperatura (pannelli radianti a pavimento e/o a parete)”.

IL PRESIDENTE
Galla

IL PRESIDENTE
Mascotto

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuliani

C O P I A conforme alla predetta deliberazione, in atti al Comune.
Vicenza, 24/10/05

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Giuliani)

Domenico Giuliani

